



RASSEGNA STAMPA E WEB del 19 giugno 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano



19 Giugno 2018

Cronache di Napoli

SAN GIORGIO A CREMANO

Il 33enne napoletano che viaggiava su un'auto a noleggio aveva la patente sospesa: riconosciuto e deferito dalla Municipale
Investe un centauro e scappa, denunciato

SAN GIORGIO A CREMANO (frades) - Quando il sistema, di tanto in tanto, funziona. Nella città che diede i natali a Massimo Troisi c'è infatti una parte di vigilanza che svolge al meglio il proprio lavoro malgrado le critiche - spesso ingenerose - dei cittadini. I vigili urbani di San Giorgio infatti riusciti nel giro di pochi giorni a dare un nome e un volto al 33enne pirata della strada che martedì scorso investì un uomo a bordo del suo scooter nella parte alta della città. Malgrado l'incidente riportato fosse comunque di lieve entità, il conducente dell'auto si diede alla fuga senza prestare soccorso all'altro sventurato investito. Da qui le indagini degli agenti della Municipale. Grazie al servizio di videosorveglianza centralizzato gli uomini del comandante **Gabriele Ruppì** sono riusciti a ricostruire la dinamica del sinistro, constatando le evidenti responsabilità del 33enne napoletano. Il prezioso lavoro degli ufficiali **Giorgio Carcatella** e **Antonio Fascia** ha permesso ai caschi bianchi di rintracciare il veicolo, risultato noleggiato, e dall'azienda gli agenti sono riusciti infine a risalire all'identità dell'uomo. Si tratta di **B. V.**, 33enne residente a Napoli centro, risultato poi avere la patente sospesa. Questo, in tutta probabilità, il movente del suo gesto. Il pirata della strada è stato prontamente denunciato a piede libero: per omissione di soccorso e, contestualmente, gli è stata ritirata la patente: ora rischia una pena che va da 1 ai 3 anni di reclusione. *"Considerati i fenomeni che si verificano*



Indagini terminate nel giro di pochi giorni da parte degli agenti. L'investito se la caverà con qualche ferita

quotidianamente sul territorio, la polizia municipale dimostra giorno dopo giorno di essere costituita da giovani di spessore, molto attenti alle problematiche dei cittadini", ha affermato il capitano Carcatella.
 E in effetti gli ultimi tempi hanno visto i caschi bianchi operativi in molte iniziative a tutela del territorio locale. Non ultimo il prolungamento del servizio anche nelle ore serali nei weekend estivi, iniziati proprio nell'ultimo fine settimana. I recenti controlli, per la verità, non hanno portato a sanzioni rilevanti. Un segnale decisamente positivo che dimostra come anche il solo lavoro di prevenzione, spesso, basti ad arginare i fenomeni di illegalità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO A CREMANO

Bloccata in via delle Ville Romane Violazione dell'obbligo di soggiorno, acciuffata

SAN GIORGIO A CREMANO (fils) - Ieri mattina gli agenti della polizia di stato del commissariato locale hanno arrestato **Anna Noto**, 41enne, accusata di inottemperanza agli obblighi della misura di prevenzione della sorveglianza speciale con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza. I poliziotti, dopo poco mezzogiorno, mentre stavano percorrendo via delle Ville Romane nel territorio del quartiere di Ponticelli, hanno avvistato la



domani - conosciuta alle forze dell'ordine per vari pregiudizi di polizia - a bordo di un ciclomotore. Resasi conto della situazione la 41enne avrebbe cercato di guadagnare al fuga, ma è stata tempestivamente bloccata. La Noto, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stata quindi accompagnata presso la sua abitazione, in attesa del rito per direttissima che si terrà nella giornata di oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano, rifiuti pesanti segnalati nuovamente in via Manzoni

SAN GIORGIO A CREMANO - Nuovo fine settimana, nuove segnalazioni per i rifiuti ingombranti in via Manzoni. Il sabato, giorno di raccolta dell'indifferenziata, è divenuto ormai un incubo per i commercianti dell'arteria principale sangiorgese. Anche ieri si è segnalata la presenza di diversi mobili in strada.

La cerimonia

San Giorgio, vent'anni da «Città» onorificenza per Dini Ciacci e Abete

L'EVENTO

Antonio Cimmino

Buon compleanno San Giorgio a Cremano. Il comune che ha dato i natali a Troisi celebra 20 anni dal conferimento del titolo di «città»: per l'occasione, verrà attribuita la cittadinanza onoraria a Margherita Dini Ciacci, presidente Unicef Campania e Luca Abete, storico inviato di Striscia La Notizia. Nella giornata di oggi, in particolare, verrà scoperta la targa commemorativa del ventennale e successivamente saranno conferite le onorificenze, alla presenza di ex sindaci di San Giorgio a Cremano, tra cui Raimondo Pasquino, già Rettore dell'Università di Salerno.

«Il titolo di città, conferito al nostro territorio nel 1998, con decreto dell'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, è un'onorificenza che ha segnato per tutti il riconoscimento di San Giorgio a Cremano come un territorio dall'alto contenuto storico-culturale», rivendica il sindaco di San Giorgio, Giorgio Zimmo. La decisione di attribuire la cittadinanza onoraria a Margherita Dini Ciacci, in particolare, nasce dall'impegno che la presidente Unicef Campania ha sempre dimostrato a favore dell'infanzia e dell'adolescenza e per aver contribuito all'affermazione, a San Giorgio a Cremano, del Laboratorio Regionale Città dei Bambini e delle Bambine, un modello per molte altre città italiane e straniere da più di 10 anni ormai.

«Si tratta di un impegno e non soltanto di un onore», sottolinea Margherita Dini Ciacci: «L'onore fine a se stesso è sterile, non riesce dunque a produrre alcun frutto. Sono onorata perché credo sia in modo attraverso cui la città di San Giorgio mi dice: "Sei stata sempre con noi". Allora ecco qui il mio impegno: continuare ad essere accanto alle persone di San Giorgio a Cremano, in prima linea per lavorare a favore dei bambini e, dunque, a tutela dell'infanzia, perché una città con servizi a favore dell'infanzia è un luogo dove si cresce meglio e dove i mitiori imparano a vivere con più strumenti a loro disposizione». A Margherita Dini Ciacci e, in particolare, al Laboratorio Regionale città dei Bambini e delle Bambine Unicef di San Giorgio, si deve infatti la ker-

messe di punta della città di Troisi: il Giorno del Gioco. Lo stop alla manifestazione, infatti, soltanto nel 2015 (anno in cui San Giorgio a Cremano andò al voto in anticipo), con appelli dal

LA PRESIDENTE UNICEF HA CONTRIBUITO ALLA CREAZIONE DEL LABORATORIO PER L'INFANZIA DIVENTATO UN MODELLO

L'INVIATO DI «STRISCIA» HA PORTATO AVANTI CON CORAGGIO E OTTIMISMO TANTE BATTAGLIE PER LA LEGALITÀ



mondo della politica e proprio da Margherita Dini Ciacci per ripristinare la manifestazione dedicata ai più piccoli ed alle scuole.

L'amministrazione, inoltre, d'accordo con il consiglio comunale, ha proposto la cittadinanza anche per Luca Abete, «in ragione della sua vicinanza alla Città di San Giorgio a Cremano e per la tenacia con cui porta avanti battaglie a favore della legalità», dicono dall'ente. A gennaio, infatti, a San Giorgio a Cremano una scritta contro i due inviati della trasmissione Striscia La Notizia, Luca Abete e Vittorio Brumotti, «Nuovo sport popolare», mandò Abete e Brumotti in ospedale. Il sindaco Giorgio Zimmo all'epoca provvide a farla rimuovere, facendola coprire con della vernice. Nelle scorse settimane, in Via Mazzini, quell'atto criminale si è trasformato in un'espressione di bellezza attraverso un murales e i due inviati hanno inaugurato l'opera di arte. Il dove campeggiava la minaccia, con passanti che si sono fermati ad attenderti e ad accoglierli, tra selfie e abbracci.

19 Giugno 2018

Corriere del Mezzogiorno



IL LIBRO

Le origini di San Giorgio a Cremano, nuove ipotesi da una ricerca storica

Lunedì 18 giugno presentazione degli studi del professore Giuseppe Improta

Ro. Ru.

«Da Cambrianus a San Giorgio a Cremano». È il titolo del volume realizzato dal professore Giuseppe Improta che verrà presentato lunedì 18 giugno (ore 18) nella biblioteca Giovanni Alagi del Comune vesuviano. Oltre all'autore intervengono: il sindaco Giorgio Zinno, il giornalista del «Mattino» Pietro Gargano, Luigi Verolino, studioso dell'associazione «Il Quartiere»; Carla Vetere, ricercatrice e docente. L'iniziativa rientra tra quelle che celebrano il 20° anniversario della concessione del titolo di «città» a San Giorgio. Si tratta di una inedita e convincente spiegazione del toponimo «Cremano» sulla base degli studi storici condotti dal professore Improta. Ricerche che riguardano non solo la toponomastica ma anche i più antichi insediamenti risalenti al X secolo. Nel volume vengono sfatate antiche interpretazioni sull'origine del nome «Cremano». Esso infatti non deriverebbe da cremato (cioè bruciato dalla lava del Vesuvio) ma dal «cognomen» del romano Q. Maecius Cambrianus.

19 Giugno 2018

Roma



SAN GIORGIO A CREMANO Onorificenza anche a Luca Abete. Oggi la consegna per i 20 anni del titolo di Città Cittadinanza a Margherita Dini Ciacci

SAN GIORGIO A CREMANO. San Giorgio a Cremano celebra 20 anni dal conferimento del titolo di Città. Il 19 giugno, l'amministrazione guidata dal sindaco Giorgio Zinno, celebrerà la ricorrenza con una cerimonia nella quale verrà attribuita la cittadinanza onoraria a A Margherita Dini Ciacci, presidente Unicef Campania e Luca Abete, inviato di Striscia La Notizia. L'evento si svolgerà alle ore 18, nella sede del Municipio, in piazza Vittorio Emanuele II, dove verrà scoperta la targa commemorativa del ventennale e successivamente saranno conferite le onorificenze. Saranno presenti il primo cittadino, la giunta e il consiglio comunale, autorità civili e militari ed ex sindaci di San Giorgio a Cremano, tra cui Raimondo Pasquino, Rettore dell'Università di Salerno. Anche Margherita Dini Ciacci e Luca Abete presenzieranno all'intera cerimonia. «Il titolo di Città, conferito al nostro territorio nel 1998, con

decreto dell'allora Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, è un'onorificenza che ha segnato per tutti il riconoscimento di San Giorgio a Cremano come un territorio dall'alto contenuto storico-culturale e foriero di servizi al cittadino, in ragione della qualità della vita - spiega il sindaco Giorgio Zinno - Oggi portiamo avanti un percorso in continuità con questa valutazione, improntando l'attività politica al benessere della comunità, così come indica il termine civitas, ovvero città». La decisione di attribuire la cittadinanza onoraria a Margherita Dini Ciacci nasce dall'impegno che la presidente Unicef Campania ha sempre dimostrato a favore dell'infanzia e per aver contribuito all'affermazione del Laboratorio Regionale Città dei Bambini e delle Bambine. Per Luca Abete, onorificenza in ragione della sua vicinanza alla Città di San Giorgio a Cremano e per la tenacia e il coraggio con cui porta avanti

battaglie a favore della legalità, affermando valori positivi di ottimismo e partecipazione attiva delle comunità.

«Il passato è fondamento del presente e del domani - aggiunge Pietro De Martino, assessore al Patrimonio, la nostra città è un luogo vivo e vivace, con un grande capitale artistico e umano. Abbiamo il dovere di celebrare questo riconoscimento e di alimentare le risorse presenti sul nostro territorio».

